

RACCOMANDAZIONI DELLA CONFERENZA EUROPEA SUL LAVORO SESSUALE, DIRITTI UMANI, LAVORO E MIGRAZIONE BRUSSEL, OTTOBRE 2005

Politiche della Prostituzione

Le politiche che tendono a rendere invisibile il lavoro sessuale e che escludono le sex worker dai luoghi pubblici, aumentano lo stigma, l'esclusione sociale e la vulnerabilità delle sex worker.

Noi rifiutiamo la doppia morale che consente la prostituzione solo quando è nascosta. Tutte le leggi e le misure che riducono la dignità e l'autodeterminazione delle Sex Worker dovrebbero essere abolite. Le Sex Worker hanno il diritto di rappresentare se stesse. Esse dovrebbero partecipare al dibattito sulle leggi, le politiche e le scelte che riguardano le loro vite. L'auto organizzazione delle Sex Worker dovrebbe essere sostenuta.

I DIRITTI delle SEX WORKER sono DIRITTI UMANI.

I governi dovrebbero proteggere i diritti umani di tutte le Sex Worker, donne, uomini e transgender, migranti e autococone.

Questi sono diritti comuni e accettati, che spettano a tutti i cittadini, già sottoscritti dai governi, ma che sono negati alle sex worker.

Sex Work è LAVORO

Il lavoro sessuale è lavoro e professione, le sex worker sono lavoratrici e devono essere riconosciute come tali. Chiediamo la protezione del nostro lavoro, dei diritti sociali e umani sulla base di eguaglianza con gli altri lavoratori, in particolare i diritti sociali come l'accesso alla previdenza sociale, l'assistenza sanitaria e il salario minimo di disoccupazione. Le sex worker, incluse le sex worker immigrate, dovrebbero poter lavorare legalmente. I governi dovrebbero garantire alle sex worker condizioni di lavoro sicure e salubri, come per gli altri lavoratori. Le registrazioni obbligatorie sanitarie e di polizia, alle quali solo le Sex Worker sono sottoposte, devono essere abolite come altre misure discriminatorie.

Violenza contro le Sex Worker

Le sex worker dovrebbero avere il diritto di unirsi e lavorare unite per proteggersi dalle violenze. Le leggi che proibiscono di lavorare insieme dovrebbero essere proibite.

Le sex worker avrebbero diritto a supporto e protezione quando sono di fronte a violenze, indipendentemente dalla loro condizione di migranti legali o no.

I diritti dei migranti sono diritti umani

L'unione europea dovrebbe introdurre una valutazione di impatto sulle politiche e i programmi anti trafficking e dell'immigrazione allo scopo di proteggere e promuovere i diritti delle sex worker migranti e delle persone trafficate, con lo scopo di proteggerne i diritti umani, in particolare il diritto al ricorso legale. L'unione europea dovrebbe dare alle Sex Worker migranti e alle persone trafficate un apposito permesso di soggiorno per assicurare il loro effettivo accesso alla giustizia.

Sex Worker migranti e persone trafficate, qualunque sia il loro stato legale, dovrebbero avere accesso a servizi di supporto, incluso di abitazioni, educazione, formazione professionale, consulenza psico-sociale e assistenza legale, allo scopo di proteggere i loro diritti umani.

For more information go to www.sexworkeurope.org or email info@sexworkeurope.org

**INTERNATIONAL COMMITTEE ON THE RIGHTS OF
SEX WORKERS IN EUROPE**

I . C . R . S . E